

**COMUNE DI
TRENTINARA
Provincia di Salerno**

**BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2019**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di

- amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per la costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità relativo al bilancio di previsione 2017 – 2019 si rimanda al dettaglio ricavato dalla contabilità dell'ente che viene allegato alla presente nota sotto la lettera A.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

1. Indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito un accantonamento in tal senso.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di

finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data di stesura della presente nota integrativa l'ente dispone dei bilanci approvati al 31.12.2015 solo di una società partecipata.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Le previsioni di bilancio 2017 - 2019 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al decreto legislativo 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali.

Nel prosieguo della presente nota integrativa si è ritenuto opportuno procedere all'esame di alcune poste di entrata e di uscite dell'anno 2017.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrate e di spesa sono i seguenti:

ENTRATE

ENTRATA	2017	2018	2019
Entrate correnti di natura tributaria contributive e perequativa	701.223,37	662.610,25	662.610,25
Trasferimenti correnti	274.715,81	194.715,81	194.715,81
Entrate extratributarie	289.316,47	185.850,85	185.850,85
Entrate in conto capitale	9.048.143,94	2.992.158,00	5.190.320,32
Accensione prestiti	0	0	0
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52
Entrate per conto di terzi e partite di giro	710.766,00	710.766,00	710.766,00

Dal raffronto tra i dati del preventivo dell'anno 2017 ed il preconsuntivo dell'anno 2016 abbiamo che i primi tre titoli sono passati da euro 1.032.047,60 dell'anno 2016 ad euro 1.265.255,65 dell'anno 2017.

I dati del 2017 sono influenzati dall'applicazione del principio di contabilità potenziata.

LA PREVISIONE I.M.U capitolo "1030" EURO 48.529,82

Il valore indicato nel bilancio di previsione dell'anno 2017 tiene conto di tutte le modificazioni avvenute nel corso degli anni ed è stato definito sulla base degli incassi anno 2016, nonché delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2017.

LA T.A.R.I. capitolo "1122" EURO 198.666,00 importo aumentato lievemente rispetto all'anno 2016.

I costi preventivati per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ammontano ad euro 198.666,00; quindi la percentuale di copertura dei costi è pari al 100%.

LA T.A.S.I. capitolo "1152" EURO 42.480,55 trattasi della nuova imposta istituita con la legge 147/13 ed inclusa nella IMPOSTA UNICA COMUNALE. E' un imposta destinata a finanziare parzialmente i servizi comunali indivisibili.

Per quanto riguarda la previsione per le altre entrate tributarie inserite nel titolo primo abbiamo:

TOSAP permanente capitolo 1080 EURO 5.000,00 importo invariato rispetto all'anno 2016;

TOSAP temporanea capitolo 1090 EURO 700,00 invariato rispetto all'anno 2016;

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI capitolo "1170" euro 270,00; invariato rispetto all'anno 2016;

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE capitolo 1175 euro 363.663,982; valore reperito dal sito finanza locale ed ulteriormente ridotto rispetto all'anno 2016, infatti nel preconsuntivo 2016 il valore indicato è pari ad euro 375.884,82 dato che risente degli effetti delle contabilità potenziata.

PREVISIONE RELATIVA AI SEGUENTI SERVIZI

SERVIZIO ACQUEDOTTO IDRICO INTEGRATO

Si evidenzia che il servizio idrico integrato con effetto dal primo gennaio dell'anno 2017 è stato trasferito alla società ASIS, i dati indicati nel bilancio di previsione tengono conto dei criteri valutativi scaturenti dai principi della contabilità potenziata.

REFEZIONE SCOLASTICA

Capitolo 3110 EURO 6.900,00, importo determinato in via presuntiva facendo riferimento sia alla tariffa applicata sia al numero dei soggetti che hanno chiesto di usufruire del servizio il tutto rapportato ai mesi dell'anno 2017 durante i quali sarà fornito tale servizio.

I costi correlati a tale servizio sono stati previsti in euro 17.000,00(missione 04), per cui la percentuale di copertura del servizio si assesta al 40,59%

TRASPORTO ALUNNI

Capitolo 3130 EURO 4.500,00 valore determinato in via presuntiva facendo riferimento sia alla tariffa applicata sia al numero dei soggetti che hanno chiesto di usufruire del servizio il tutto rapportato ai mesi dell'anno 2017 durante il quale sarà fornito il servizio.

I costi correlati a tale servizio sono stati previsti in euro 13.300,00(missione 04), per cui la percentuale di copertura di tale servizio si assesta al 34,62%.

Ove nel corso dell'esercizio si rendessero necessari adeguamenti si provvederà, in applicazione degli adempimenti di cui agli articoli 153 e193 del D.LGS 267/2000, a adottare i provvedimenti finalizzati alla copertura del costo del servizio, determinato con tutte le componenti prescritte dalle vigenti disposizioni

nei limiti in cui codesto comune è obbligato.

RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI

Capitolo 3300 EURO 95.777,66.

Trattasi di entrate non rientranti nelle precedenti risorse, lo stesso è stato preventivato facendo riferimento agli incassi dell'anno 2016

RECUPERO RETRIBUZIONI ED ONERI SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE.

Capitolo 3330 EURO 75.554,49.

Essendo in essere il servizio di segreteria comunale convenzionato, questo dato rappresenta gli importi che i Comuni di Monteforte Cilento e Piaggine debbono corrisponderci per il servizio di segreteria convenzionato. Dato che risente dei principi della contabilità potenziata.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti ammontano ad euro 274.715,81.

Fra le voci dei trasferimenti correnti una particolare attenzione meritano i seguenti capitoli:

capitolo 2170 assegnazione di fondi regionali per mutui EURO 192.608,02 cifra che deve essere rimborsata dalla regione Campania, in quanto l'Ente dall'anno 2009 deve procedere al pagamento delle rate di mutuo di spettanza della regione. Il dato indicato in precedenza risente della disposizioni scaturenti dalla contabilità potenziata.

Si evidenzia che la maggior parte delle somme anticipate non sono state riscosse alla data della presente relazione.

Capitolo 2234 CONTRIBUTI AGEA PSR 2007/2013 EURO 53.958,03 somma da ricevere dall'AGEA.

ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	OGGETTO	IMPORTO
2180	Fondi regionali diritto studio	1.393,00
3010	Proventi violazione codice della strada	4.500,00
	TOTALE	5.893,00

USCITE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

USCITE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	OGGETTO	IMPORTO
Servizi scolastici	Spese x servizi scolastici	

		1.393,00
Polizia municipale	Destinazione proventi violazione codice della strada	2.250,00
	TOTALE	3.643,00

Agli impegni delle suindicate spese si procederà solo nei limiti degli effettivi accertamenti delle corrispondenti entrate.

D) CON RIFERIMENTO ALLE USCITE PREVISTE IN BILANCIO

Per quanto attiene le spese, esse sono così distribuite fra i vari titoli:

TITOLO/DENOMINAZIONE	2017	2018	2019
TITOLO I, Spese correnti	1.246.700,95	976.660,93	974.132,93
TITOLO II Spese in conto capitale	9.196.192,35	2.992.158,00	5.190.320,32
TITOLO III Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
TITOLO IV Rimborso Prestiti	66.124,83	66.515,98	69.043,98
TITOLO V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	1.007.128,52	1.007.128,52	1.007.128,52
TITOLO VII Uscite per conto di terzi e partite di giro	710.776,00	710.776,00	710.776,00
TOTALE	12.226.922,65	5.753.239,43	7.951.401,75

Occorre evidenziare che i valori presunti indicati nel titolo uno sono passati da euro 1.419.731,68 dell'anno 2016 ad euro 1.246.700,95 dell'anno 2017.

I costi della segreteria convenzionata pari ad euro 53.588,53, sono inclusi nelle spese correnti per cui non considerando tali costi siamo in presenza di un contenimento delle spese correnti.

Nel titolo quinto sono contenute le possibili e probabili anticipazioni di cassa, a cui dovremmo ricorrere nel corso dell'anno 2017

COSTI PERSONALE

La spesa per il personale è pari ad euro 427.809,13 ed è prevista nella sua reale consistenza considerando tutti gli oneri fissi e obbligatori, quali retribuzioni al personale contributi assistenziali e previdenziali.

Le spese predette comprensive del salario accessorio e delle assunzioni straordinarie, sono state determinate in conformità alle vigenti disposizioni in materia e agli atti deliberativi d'applicazione dei contratti nazionali.

La determinazione del costo del personale relativo all'anno 2017 è stata effettuata sulla base del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti pubblici.

Il seguente prospetto evidenzia le spese del personale per settore d'appartenenza:

Settore	Retribuzione	Oneri riflessi	Irap	Rimborso	Totale
Settore segreteria generale ed amministrazione	74.845,33	19.315,67	6.153,79		100.314,79
Settore ragioneria	46.435,68	12.830,02	3.979,51		63.245,21
Settore tributi	24.771,46	6.609,02	2.105,58		33.486,06
Settore tecnico	36.895,15	10.715,50	3.203,36		50.814,01
Settore anagrafe	43.284,74	12.151,53	3.708,53		59.144,80
Salario accessorio	19.000,00	4.522,00	1.615,00		25.137,00
Settore polizia municipale	45.834,66	12.604,16	3.962,89		62.401,71
Settore nettezza urbana	21.379,52	5.704,06	1.817,25		28.900,83
Settore cimiteriale	5.719,78	1.526,33	486,18		7.732,29
Inail				3.518,31	3.518,31
LSU				9.765,00	9.765,00
Totale	318.166,32	85.978,29	27.032,09	13.283,31	444.460,01

La spesa complessiva per il personale dipendente per l'anno 2017 è prevista in euro 444.460,01; tale somma è pari al 35,65% del totale delle spese correnti(euro **1.246.700,95**) previste per il predetto anno.

Occorre evidenziare che la spesa del personale che rimane effettivamente a carico dell'Ente è pari ad euro 386.871,48 (444.460,01 – 53.588,53), non dovendo considerare nel titolo uno la spesa relativa al segretario comunale convenzionato, per effetto di ciò l'incidenza del costo del personale è pari al 31,03%

ALTRE SPESE

Tutte le altre spese sono state preventivate in relazione alle uscite sostenute l'anno 2017 ed in considerazione della circostanza di assicurare l'effettivo fabbisogno necessario per una corretta gestione dell'intero apparato comunale.

PREVISIONE PER INTERESSI E QUOTE CAPITALI DI MUTUI IN AMMORTAMENTO

Per il calcolo di tali voci si è considerato il piano d'ammortamento di ciascun mutuo, che attiene ai mutui per opere pubbliche e contempla anche il mutuo previsto dal decreto legge 35/2013.

Infatti, nel corso dell'anno 2013 e 2015 abbiamo dovuto far ricorso ad un mutuo previsto dal d.l. 35/2013 per fronteggiare i pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2012 ed al 31.12.2014 ; a seguito della contrazione dei suddetti mutui dobbiamo procedere durante l'anno 2017 al pagamento delle seguenti rate:

rata avente scadenza 31.05.2017 il cui importo è di euro 5.922,04 suddiviso in euro 2.544,75 per sorta capitale ed euro 3.377,29 per sorta interessi;

rata avente scadenza 01.02.2017 il cui importo è di euro 6.149,81 suddiviso in euro 2.552,47 per sorta capitale ed euro 3.597,34 per sorta interessi;

rata avente scadenza 31.05.2017 il cui importo è di euro 10.174,84 suddiviso in euro 8.178,45 per sorta capitale ed euro 1.996,39 per sorta interessi;

Gli interessi passivi contenuti nel bilancio di previsione dell'anno 2017 ammontano ad euro 119.567,06 così suddivisi:

- a) Interessi su mutui contratti per finanziare opere pubbliche euro 110.596,04;
- b) Interessi per finanziare i debiti di cui al dl. 35/2013 euro 8.971,02.

Il comune dovrà restituire durante l'anno 2017 per mutui contratti per opere pubbliche è d'euro 163.445,20 suddivisa in sorta capitale per euro 52.849,16 e quota interessi per euro 110.596,04; mentre per anticipazione di liquidità dovrà restituire nel corso dell'anno euro 22.246,69 di cui sorta capitale euro 13.275,67 e sorta interessi euro 8.971,02

Gli interessi passivi su mutuo sono pari al 9,45% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (euro 1.265.255,65) del bilancio di previsione.

Si precisa che per l'anno 2009 e seguenti sono modificate le modalità di rimborso dei prestiti contratti con la CDP, in quanto le somme debbono essere prima anticipate dal Comune e successivamente vengono rimborsate dalla regione.

Questa motivazione ha indotto ad inserire in bilancio una previsione di interessi passivi contenete anche gli

interessi che debbono essere restituiti dalla regione, interessi che ammontano ad euro 79.695,75.

Sulla base dei corretti principi contabili che regolano la contabilità degli enti pubblici questi interessi sono stati imputati al titolo uno delle spese, mentre la restituzione della quota capitale relativa è stata imputata al titolo terzo, l'entrata corrispondente viene imputata al titolo secondo considerandola trasferimento da parte della regione per un importo di euro 112.608,02.

Gli interessi passivi rappresentano il 9,59% delle spese correnti(euro **1.246.700,95**).

Depurando gli interessi passivi rimborsabili da parte della regione, indicati in euro 79.695,75 si ottiene che gli interessi a carico dell'ente ammontano ad euro 39.871,31(119.567,06 – 79,695,75); quindi abbiamo incidenza sulle entrate correnti 3,15% (39.871,31 : 1.265.255,65) ed incidenza sulle spese correnti 3,20%(39.871,31 : 1.246.700,95)

Non sono state inserite nel bilancio di previsione dell'anno 2017 quote per ripianare debiti fuori bilancio riconosciuti e riconoscibili ai sensi del DLGS 297/2000.

Rilevato inoltre, che sono previste nel bilancio annuale e pluriennale le somme conseguenti ad impegni pluriennali scaturenti da atti adottati in precedenza e che non bisogna iscrivere in bilancio alcun disavanzo poiché il rendiconto dell'esercizio 2016 presenta un avanzo d'amministrazione

E) CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE GENERALE

IL bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato redatto nel rispetto dei principi di veridicità dell'annualità, universalità, unità, integrità, pubblicità e degli equilibri economici finanziari nonché delle altre prescrizioni di cui all'articolo 162 del DLgs 267/2000 e presenta in conformità al disposto dell'articolo 133 la coerenza degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse è stata accertata la rispondenza delle relative previsioni dei programmi e dei progetti. Agli altri profili indicati dall'articolo 239 lettera b del DLGS 267/2000 sulla base dei riferimenti previsti dallo stesso articolo.

L'iter procedurale d'adozione dell'atto e la documentazione predisposta sono conformi ai dettami normativi in materia, e su tutto quanto affermato non sussistono le condizioni previste dall'articolo 244 del DLGS 267/2000 imponente la dichiarazione di dissesto.

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

IL piano triennale delle opere pubbliche è correttamente riportato nel bilancio di previsione, ad ogni modo si rimanda alla delibera di Giunta Municipale numero 122/2016

Dal punto di vista di trasparenza degli atti amministrativi è allegato alla presente relazione un bilancio di previsione dell'anno 2017 – 2019 in forma sintetica (vedi allegato B)

Tutto ciò premesso ed esposto si conferma, stante la corretta regolarità del bilancio e dei suoi allegati, il parere favorevole di regolarità contabile del bilancio di previsione, per la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle sue previsioni.

TRENTINARA 06.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT BRUNO GENNARO